

ROMA, DI NOTTE, A VILLA GIULIA, DENTRO L'UNIVERSO DI SCHUMANN

Dall'8 al 13 settembre 2026 tornano gli "Incontri con la Musica". La sesta edizione della rassegna musicale con concerti, dialoghi e visite serali al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, propone un percorso dedicato a un solo compositore, nel segno della grande musica da camera e dell'incontro tra patrimonio, arte e pensiero.

Il progetto, promosso da Roma Capitale è vincitore dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina in collaborazione con Zètema Progetto Cultura.

Il progetto è stato, inoltre, realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura e della Banca del Fucino.

ROMA – Per sei serate il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia cambierà volto. Non solo custode di un eccezionale patrimonio, ma scrigno in cui musica, arte e pensiero si incontrano dando vita a un'unica esperienza culturale. Dall'8 al 13 settembre, a partire dalle ore 20.15, Villa Giulia a Roma ospiterà la sesta edizione di "Incontri con la Musica", la rassegna promossa da Promu, realtà impegnata nella valorizzazione della musica da camera e nella sperimentazione di nuove forme di fruizione culturale.

Dopo aver dedicato le precedenti edizioni a Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms, il progetto sceglie quest'anno di esplorare l'universo creativo di Robert Schumann. Non un semplice omaggio, ma un percorso costruito attorno a un solo autore, per restituirne la ricchezza, la profondità e la straordinaria capacità di trasformare il mondo interiore in musica. È questa la cifra distintiva della rassegna: fare di ogni edizione un viaggio dentro il pensiero di un compositore, più che una successione di concerti.

Tra i principali artisti protagonisti: il violinista Roman Simovic, i pianisti Enrico Pace, Maurizio Baglini e Luigi Carroccia, il clarinetista Alessandro Carbonare, il violoncellista Enrico Bronzi, i violisti Luca Ranieri e Milena Simovic, Trio Johannes, Quartetto Prometeo e l'Orchestra Filarmonica Umbra "Vittorio Calamani".

Anche Villa Giulia è parte integrante di questo racconto. Per tutta la durata della manifestazione, il Museo resterà aperto al pubblico fino alle ore 23.30, trasformando ogni appuntamento in un itinerario che intreccia patrimonio archeologico e musica. Il cortile rinascimentale diventerà così uno spazio d'ascolto unico, dove la storia dialoga con l'arte dei suoni. Questa visione si riflette anche nell'esperienza d'ascolto. Grazie a un sistema di diffusione sonora ad alta definizione sviluppato da Promu, la musica da camera trova all'aperto una dimensione capace di preservarne l'intimità e la ricchezza timbrica, trasformando Villa Giulia in una grande sala da concerto sotto le stelle.

Ad accompagnare il pubblico saranno infine i dialoghi curati dal musicologo Guido Barbieri, che prima di ogni concerto incontrerà filosofi, scrittori, artisti e studiosi in conversazioni dedicate al rapporto tra musica, letteratura, arti visive e pensiero contemporaneo. Un invito ad avvicinarsi a Schumann da prospettive sempre diverse, facendo dell'ascolto il punto di arrivo di un'esperienza culturale più ampia.

Con questa sesta edizione, Incontri con la Musica si conferma capace di trasformare Villa Giulia in un luogo dove il patrimonio dialoga con la musica e dove ogni appuntamento diventa parte di un unico

racconto. Una rassegna che sceglie la profondità anziché la dispersione, dedicando sei giorni a un solo compositore e invitando il pubblico a scoprirne, passo dopo passo, il mondo creativo.

I biglietti al costo di 20 euro (15 euro ingresso al concerto + 5 euro ingresso al museo) sono disponibili sul sito di Coopculture.

Programma dei concerti:

8 settembre, ore 20.15

Maurizio Baglini, pianoforte

Luca Ranieri, viola

Alessandro Carbonare, clarinetto

Mozart, Trio in mi bemolle maggiore per clarinetto, viola e pianoforte "Kegelstatt-Trio" (Trio dei birilli), K. 498

1. Andante
2. Minuetto
3. Rondò

Schumann, Arabeske in do maggiore per pianoforte solo, Op. 18

Schumann, Märchenbilder per viola e pianoforte, Op. 113

1. Nicht schnell
2. Lebhaft
3. Rasch
4. Langsam, mit melancholischem Ausdruck

Stravinski, 3 pezzi per clarinetto solo

1. Sempre piano e molto tranquillo
2. Metronomo = 168
3. Metronomo = 160

Schumann, Märchenerzählungen, Quattro pezzi per clarinetto, viola e pianoforte, op. 132

1. Lebhaft, nicht zu schnell
2. Lebhaft und sehr markirt
3. Ruhiges Tempo, mit zartem Ausdruck

4. Lebhaft, sehr markirt
-

9 settembre, ore 20.15

Enrico Bronzi, violoncello

Martina Consonni, pianoforte

Schumann, Phantasiestücke per violoncello e pianoforte, op. 73

1. Zart und mit Ausdruck
2. Lebhaft, leicht
3. Rasch, mit Feuer

Schumann, Adagio e Allegro in la bemolle maggiore per violoncello e pianoforte, op. 70

1. Adagio. Langsam, mit innigem Ausdruck
2. Allegro. Rasch und feurig. Etwas ruhigert. Tempo I

Schumann, dai Phantasiestücke per pianoforte, op. 12

1. Des Abends
2. In der Nacht
3. Grillen
4. Traumes Wirren
5. Aufschwung

Schumann, Fünf Stücke im Volkston per violoncello e pianoforte, op. 102

1. Mit humor
 2. Langsam
 3. Nicht schnell, mit viel Ton zu spielen
 4. Nicht zu rasch
 5. Stark and markirt
-

10 settembre, ore 20.15

Quartetto Prometeo

Mirei Yamada, Aldo Campagnari, violini

Danusha Waskiewicz, viola

Francesco Dillon, violoncello

Robert Schumann, Quartetto per archi n. 1 in La minore, Op. 41 n. 1

1. Introduzione: Andante espressivo - Allegro
2. Scherzo. Presto - Intermezzo - Presto
3. Adagio
4. Presto - Moderato

Jean Sibelius, Quartetto per archi in re minore “Voces intimæ”

1. Andante – Allegro molto moderato
 2. Vivace
 3. Adagio di molto
 4. Allegretto (ma pesante)
 5. Allegro
-

11 settembre, ore 20.15

Trio Johannes (Francesco Manara violino; Massimo Polidori violoncello; Claudio Voghera pianoforte)

Schumann, Trio n. 1 in re minore per violino, violoncello e pianoforte, op. 63

1. Mit Energie und Leidenschaft
2. Lebhaft, doch nicht zu rasch. Trio
3. Langsam, mit inniger Empfindung. Bewegter
4. Mit Feuer

Brahms, Trio n. 3 in do minore per violino, violoncello e pianoforte, op. 101

1. Allegro energico
2. Presto non assai

3. Andante grazioso
 4. Allegro molto
-

12 settembre, ore 20.15

Enrico Pace, pianoforte

Roman Simovic, Federico Piccotti violini

Milena Simovic, viola

Erica Piccotti, violoncello

Robert Schumann, Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi, op. 47

1. Sostenuto assai - Allegro ma non troppo
2. Scherzo: Molto vivace - Trio I - Trio II
3. Andante cantabile
4. Finale: Vivace

Robert Schumann, Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi, op. 44

1. Allegro brillante
 2. In modo d'una marcia. Un poco largamente
 3. Scherzo: Molto vivace
 4. Allegro ma non troppo
-

13 settembre, ore 20.15

Orchestra Filarmonica Umbra Vittorio Calamani

Luigi Carroccia, pianoforte

Nicola Paszkowski, direttore

Robert Schumann, Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, Op. 54

1. Allegro affettuoso
2. Intermezzo: Andantino grazioso
3. Allegro vivace

Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92

1. Poco sostenuto - Vivace
2. Allegretto
3. Presto. Assai meno presto
4. Allegro con brio